



Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958 - Tel. Segreteria: +39 080 3511958
Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. Segreteria: +39 080 3511958
e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto:
<https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio
UFZTGG - Conto corrente postale della scuola **001018049658** Conto corrente bancario della scuola IBAN
IT44W0103041701000001666722

Protocollo (vedere segnatura)

Terlizzi (fa fede il timbro di protocollo)

All'Albo

Alla sezione "Bandi di Gara e Contratti"
dell'Amministrazione Trasparente

Al Sito Web della Scuola
"Sezione PON FSE"

Agli Atti

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità). Codice Identificativo Progetto: 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-250 "LA FORZA DEL SAPERE: LINGUA, LOGICA, TECNICA, ESPRESSIONE SOLIDALE COME SOLIDE BASI PER CRESCERE".

Determina a contrarre per acquisto di n. 2 targhe per azione pubblicitaria PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-250 "LA FORZA DEL SAPERE: LINGUA, LOGICA, TECNICA, ESPRESSIONE SOLIDALE COME SOLIDE BASI PER CRESCERE".

Procedura negoziale dell'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del d. lgs. n. 50/2016 e art. 43 e 44 del decreto n. 129/2018 per un importo a base d'asta pari a € 150,00, IVA inclusa.

CUP: C13D21002010007. CIG: ZE1370924A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »”;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56, che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che l’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTE** Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli

operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, “...la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”;

- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale s’intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** il Regolamento che disciplina l’attività negoziale, ai sensi dell’art.45 del Decreto n. 129/2018, della Scuola Sec. di I grado “Gesmundo-Moro-Fiore” di Terlizzi” approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n.3 del Consiglio di Istituto del 7/03/2019;
- VISTO** Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.5 del 10/02/2022;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale 2014 (PON) IT05M2OP001 “Per la scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTO** l’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/0009707 del 27/04/2021 “Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l’aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell’emergenza COVID-19 - Programma Operativo Nazionale (PON E POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014/2020 finanziato con FSE E FDR - Asse I - Istruzione - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2, 10.3 - Azioni 10.1.1, 10.2.2. e 10.3.1;
- VISTO** il Piano 1052658 inoltrato da questo Istituto in data 21/05/2021;
- VISTA** la nota del MIUR, prot. n. AOODGEFID/17355 dell’1/06/2021 con la quale sono state pubblicate le graduatorie definitive dei progetti autorizzati per la Regione Puglia;
- VISTA** la nota MIUR, prot. n. AOODGEFID/17665 del 7/06/2021, di formale autorizzazione del progetto 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-250 “**LA FORZA DEL SAPERE: LINGUA, LOGICA, TECNICA, ESPRESSIONE SOLIDALE COME SOLIDE BASI PER CRESCERE**”, composto di n. 6 moduli, ed il conseguente impegno di spesa;
- RILEVATA** la necessità di acquistare, per azione pubblicitaria obbligatoria del PON, n.2 targhe uso interno e esterno, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATO** che su CONSIP non sono presenti convenzioni attive riguardanti la fornitura di cui al presente atto;
- RILEVATO** che l’importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro”;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici;

- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- PRESO ATTO** che la spesa per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, non deve superare € 150,00, IVA inclusa;
- CONSIDERATO** che per la suddetta procedura è stata richiesta un'offerta ad un operatore economico operante nel settore interessato dotato dei requisiti prescritti dal Codice dei Contratti e nel pieno rispetto del principio di rotazione;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- DATO ATTO** che saranno richiesti al fornitore la documentazione di rito:
- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
 - Dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
 - Patto d'Integrità;
- e che la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e verifica del DURC;
- VISTI** gli artt. 40 e 52 del D.Lgs. 50/2016, norma di recepimento della direttiva comunitaria 2014/24/EU, per cui a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, salvo le deroghe di cui all'art. 52 del D.Lgs. 50/2016, comma 1, terza parte e comma 3, del D.Lgs. 50/2016, in base al quale non si fa ricorso al MEPA poiché l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti e in ragione della specificità, peculiarità e oggetto delle procedure di gara;
- CONSIDERATO** che si è proceduto ad una veloce indagine di mercato per selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, ai sensi delle Linee Guida Anac n. 4 (paragrafo 4.3) data la specificità dell'acquisto;
- CONSIDERATO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, poiché trattasi di operatore di comprovata solidità e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione;
- VISTE** le leggi 136 e 217/2010 in tema di Tracciabilità dei pagamenti delle P.A.;
- VISTI** il RGPD UE 2016/679 in tema di trattamento dei dati personali e l'Informativa fornita;
- CONSIDERATI** i principi di tempestività, proporzionalità, semplificazione dell'azione amministrativa di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 ed i tempi ristretti legati all'acquisto degli articoli sopra citati;
- RILEVATA** l'esigenza di esperire la procedura urgente dell'affidamento diretto, art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, con ordine fuori ME.PA. a seguito di indagine di mercato con l'affidamento della fornitura ad un operatore economico operante nel settore, individuato dalla stazione appaltante nel pieno rispetto della rotazione, ed in possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 del D. Lgs n. 50/2016), di idoneità

professionale (art. 83, comma 1, lett.a) del D. Lgs, n. 50/2016), della capacità economico e finanziaria (art. 83, comma 1, lett.b) del D. Lgs, n. 50/2016) e delle capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1, lett.c) del D. Lgs, n. 50/2016);

DETERMINA

Art.1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2. Di procedere all'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2 lett.a) del D. Lgs. n. 50/2016 con ordine diretto fuori ME.PA. all'operatore economico individuato per l'acquisto urgente di n.2 targhe in dibond di misura cm.44X33 cm. per pubblicizzazione del progetto PON FSE in premessa", previa richiesta di offerta; in caso di mancata offerta o di offerta non congrua verrà effettuata tale richiesta ad altro operatore economico individuato sempre dalla stazione appaltante.

Art.3. L'importo complessivo della fornitura, effettuata con ODA fuori ME.PA., di cui al presente atto è stabilito in € 150,00 (centocinquanta/00), IVA inclusa.

Art. 4. Di impegnare la spese suddette nel P.A. 2022 nella scheda P02/P14 aperta per la gestione del PON FSE 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-250 (Avviso 9707/2021) nell'apposito sottoconto specifico destinato all'acquisto del materiale suddetto di cui all'art.2.

Art. 5. Di aver acquisito il CIG **ZE1370924A** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi dell'istruttoria.

Art. 6. Di acquisire dalla Ditta affidataria gli estremi identificativi IBAN del Conto Corrente Bancario o Postale dedicato con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati, le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 7. Di procedere all'acquisizione d'ufficio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Art. 8. Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è lo stesso Dirigente che emana la presente determina.

Art. 9. Tutti gli ulteriori ragguagli e precisazioni circa la procedura saranno forniti all'operatore economico in maniera più dettagliata nell'ordine diretto di acquisto fuori ME.PA., cha fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 10. Di assegnare il presente provvedimento al D.S.G.A. della scuola per la regolare esecuzione della fornitura.

Il Dirigente Scolastico

Lucia TATULLI

Firmato digitalmente

ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e
norme ad esso connesse